

PROCESSO *Consiglio Superiore della Magistratura*

UFFICIO DEI REFERENTI PER LA FORMAZIONE DECENTRATA

DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Michele BARILLARO, Silvio DE LUCA, Rosario LUPO, Isabella MARIANI, Patrizia POMPEI

**UFFICIO FORMAZIONE DISTRETTUALE
DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO
FIRENZE**

**OSSERVATORIO SULLA GIUSTIZIA
CIVILE DI FIRENZE**

PROCESSO E ORGANIZZAZIONE

29 e 30 ottobre 2007

Provincia di Firenze Sala est-ovest
Via dei Ginori, 12 – Firenze

Il presente incontro interdisciplinare, programmato in due giorni (29 e 30 ottobre 2007), è dedicato all'efficienza della giustizia civile e penale.

Il primo giorno, riguardante il processo civile, si articolerà in una prima sessione dedicata a specifiche relazioni sulla organizzazione del lavoro del Giudice Civile e del suo Ufficio, con particolare riferimento alle tecniche di analisi dei flussi, alla organizzazione tabellare, al funzionamento informatizzato dell'Ufficio del Giudice, anche nella prospettiva di riforma elaborata dal Ministro. Si darà conto in questa sede anche del progetto di sperimentazione di ufficio per il processo con assistenza al giudice, elaborato dall'Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze e per il quale è richiesto il contributo della Regione Toscana.

Nella sessione pomeridiana, all'interno della tavola rotonda, si evidenzieranno oltre a due prassi particolarmente virtuose illustrate dai Dirigenti degli Uffici Giudiziari di Torino e Varese, le esperienze di collaborazione con gli Organi Regionali, le analisi effettuate dai Consigli Giudiziari e dai Referenti Informatici del distretto e si confronteranno le esperienze degli Uffici Giudiziari della Toscana.

Quanto alla giornata dedicata al processo penale, la stessa si articolerà nella mattinata attraverso alcune relazioni, due di carattere generale e due più specifiche, la prima dedicata all'organizzazione di una Procura e l'altra di una Sezione dibattimentale; nel pomeriggio si svolgerà una tavola rotonda con i dirigenti (Presidenti, Presidenti di Sezione, Procuratori e Amministrativi) degli Uffici del Distretto di Firenze presieduta dal dr. Ubaldo NANNUCCI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, e coordinata dal dr. Alessandro NENCINI, Consigliere presso la Corte d'Appello di Firenze.

La materia dell'efficienza è oggi particolarmente delicata e fondamentale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse a disposizione.

A tale fine deve in primo luogo svilupparsi una cultura tabellare che riteniamo fondamentale, posto che il sistema tabellare – definito dall'ultima circolare del CSM in materia “il cardine della struttura organizzativa degli uffici”, non solo pone le basi essenziali per l'organizzazione degli uffici giudiziari, ma (sempre tratto dall'ultima circolare del Consiglio), da quando è stato adottato sistematicamente ed in modo razionale (e ciò dalla seconda metà degli anni novanta), si è dimostrato strumento quanto mai idoneo ed efficace a soddisfare l'ulteriore esigenza correlata all'attuazione e realizzazione del principio del giudice naturale.

E' chiaro tuttavia che il sistema tabellare non è di per sé sufficiente a garantire efficienza e trasparenza.

Occorre anche che nell'ambito di ciascun ufficio, in un'ottica di collaborazione e sinergia con tutti gli operatori del settore (organismi dell'avvocatura, personale amministrativo e ufficiali giudiziari), tenendo conto della specificità di ciascuno (ed in questo il ruolo dei dirigenti è fondamentale) e sfruttando le potenzialità del sistema informatico (è possibile ottenere a costi irrisori programmi pregevoli), si predispongano strumenti (si pensi ai cc.dd. protocolli, ma anche agli Osservatori – a Firenze è da tempo attivo quello sulla giustizia civile) per razionalizzare al meglio le risorse umane e non (ahimè, poche!!), a disposizione, con l'obiettivo (si pensi al dibattito penale) di ridurre al minimo i tempi morti e le attese di parti, testimoni ed anche giudici.

In questa ottica è anche auspicabile un collegamento organizzativo tra gli Uffici Giudicanti e la Procura in modo da sfruttare al meglio le risorse di entrambi (si pensi al collegamento tra udienza e PM titolare delle indagini, alla specializzazione non solo nell'ambito delle Procure, ma anche a livello di giudicanti).

Con specifico riferimento alle Procure (dove non è corretto parlare di tabelle), riteniamo importante adottare modelli organizzativi differenziati in un'ottica di efficienza e di razionalizzazione delle risorse (si pensi, ad esempio, all'ormai famosa circolare Maddalena relativa alla Procura di Torino di cui recentemente si è occupato il Consiglio Superiore della Magistratura e che ha dato il “là” a un vivace dibattito anche nell'ottica dei costi in relazione al principio di obbligatorietà dell'azione penale) ed alla luce del nuovo assetto della Procure disegnato dalla legge sull'Ordinamento Giudiziario.

Abbiamo infine voluto dare conto di quanto in questi anni è stato fatto, dei progressi che si sono ottenuti e dei progetti sul tappeto per consentire all'analisi dei dati e alla utilizzazione dello strumento tecnico di essere volano di una effettiva razionalizzazione e recupero in termini di efficienza del lavoro del Giudice, esigenza quest'ultima sulla quale da tempo non appare più procrastinabile un intervento reale ed efficace.

I SESSIONE 29 ottobre 2007

LA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL GIUDICE E DELLA SEZIONE CIVILE

ore 9.30

Registrazione dei partecipanti

Presiede *Fabio Massimo Drago*, Presidente della Corte di Appello di Firenze

Carla Carnesecchi, Presidente del Tribunale di Pistoia. Ricordo del dott. Giovanni Signorelli

Coordina *Isabella Mariani*, Tribunale di Firenze, referente per la formazione decentrata di Firenze – settore civile

ore 9,45

La cultura dell'organizzazione

Paola Adinolfi, Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale, Facoltà di Economia - Università di Salerno

ore 10,15

Gli strumenti tecnici: la scrivania del giudice

Amelia Torrice, Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati. *Area Civile*, del Ministero della Giustizia

ore 10,45

Il progetto di ufficio per il processo: il disegno di legge del Governo e il progetto sperimentale dell'Osservatorio Civile fiorentino

Federico Gelli, Vice Presidente della Regione Toscana

Luca Minniti, Tribunale di Firenze, Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze

Stefano Ceni, Avvocato del Foro di Firenze, Osservatorio sulla Giustizia Civile di Firenze

Anna Maria Petrillo, Dirigente Amministrativo della Corte di Appello di Firenze

ore 11,45

La statistica come strumento di conoscenza e di analisi organizzativa

Fausto de Santis, Presidente della Commissione per l'Efficacia della Giustizia del Consiglio d'Europa, Direttore Generale della Direzione Generale di Statistica del Ministero della Giustizia

Roberto Fontana, Tribunale di Milano - *Claudio Miele*, Tribunale di Monza, Commissione Flussi Consiglio Giudiziario di Milano

ore 12,45

Organizzazione: i sistemi di obiettivi e responsabilità

Paolo di Marco, Professore Incaricato di Strategia e Organizzazione Aziendale,
Facoltà di Economia - Università di Bologna

ore 13,15 *buffet*

ore 15,00

TAVOLA ROTONDA

Presiede *Enrico Ognibene*, Presidente del Tribunale di Firenze
Coordina *Antonello Cosentino*, Tribunale di Firenze, Commissione Flussi Consiglio
Giudiziario di Firenze

L'esperienza del Tribunale di Torino

Mario Barbuto, Presidente del Tribunale di Torino

L'esperienza del Tribunale di Varese

Emilio Curtò, Presidente del Tribunale di Varese

interventi programmati:

Silvia Governatori, Tribunale di Firenze, Consiglio Giudiziario di Firenze
Alessandro Ghelardini, Tribunale di Pistoia, Referente distrettuale per l'informatica,
area civile, Firenze
Sergio Paparo, Avvocato del Foro di Firenze, Osservatorio sulla Giustizia Civile di
Firenze
Elena Barca, Dirigente Informatico Cisia di Firenze
Andrea Castagnini, Dirigente Responsabile Settore Sistemi Informativi Documentari
e Servizi per l'accesso al Pubblico della Giunta Regionale Toscana

ore 17

relazione di sintesi

Claudio Castelli, Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei
Servizi del Ministero della Giustizia

II SESSIONE 30 ottobre 2007

LA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL GIUDICE, DELLA SEZIONE PENALE E DEL PUBBLICO MINISTERO

ore 9.30

Registrazione dei partecipanti

ore 9.45

Presentazione dell'incontro

Presiede *Giorgio Brignoli*, Procuratore Generale della Repubblica di Firenze

Coordina *Rosario Lupo*, Tribunale di Firenze, referente per la formazione decentrata di Firenze – settore penale

ore 10.00

Linee generali e programmatiche per la circolare del CSM sulle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudiziari

Ezia Maccora, Componente del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 10.30

Principi organizzativi degli Uffici Giudiziari e razionalizzazione delle risorse

Luigi Marini, Corte di Cassazione e già Componente del Consiglio Superiore della Magistratura

ore 11.00

In materia di progetto di organizzazione degli Uffici di Procura

Cuno Tarfusser, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano

ore 11.30

Su un progetto organizzativo di una Sezione Penale dibattimentale

Flavio de Santis, Tribunale di Modena, Presidente della Sezione Penale Dibattimentale

ore 12.00

interventi programmati

Sul ruolo dei Consigli Giudiziari in materia di organizzazione degli Uffici

Giuseppe Quattrocchi, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca

Sull'esperienza in materia di organizzazione delle Sezioni Penali dibattimentali del Tribunale di Firenze

Giacomo Rocchi, Tribunale di Firenze

Sull'organizzazione del Tribunale per i Minorenni

Fernando Prodomo, Tribunale per i Minorenni di Firenze

ore 12.30

dibattito

ore 13.30 *buffet*

ore 15.00

TAVOLA ROTONDA

Presiede *Ubaldo Nannucci*, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze

Coordina *Alessandro Nencini*, Corte di Appello di Firenze

con i Dirigenti Amministrativi, con il Dirigente Informatico del Cisia di Firenze e con i Magistrati degli Uffici del Distretto, con gli Esponenti degli Organismi Locali dell'Avvocatura e con i Relatori

ore 18.30

CHIUSURA LAVORI